

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-127	del 21/02/2019
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di rinnovo della Convenzione con l'ARPA Lombardia per la gestione e l'uso dell'applicativo software denominato "O.R.SO. 3.0 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale" per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti.	
Proposta	n. PDTD-2019-97	del 08/02/2019
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Metrologia Rifiuti E Siti Contaminati	
Dirigente proponente	Gramellini Carla	
Responsabile del procedimento	Gramellini Carla	

Questo giorno 21 (ventuno) febbraio 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di rinnovo della Convenzione con l'ARPA Lombardia per la gestione e l'uso dell'applicativo software denominato "O.R.SO. 3.0 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale" per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti.

VISTI E RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, istituita con legge regionale n.44/1995, è stata rinominata Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*
- il "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", approvato con

DDG 130 del 21/12/2018;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la D.D.G. n. 114 del 21/12/2018 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2019";
- D.D.G. n. 115 del 21/12/2018 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2019";

PREMESSO:

- che, con determinazione n. 538 del 22/7/2013, è stato approvato uno schema di convenzione con l'ARPA Lombardia per la gestione e l'uso dell'applicativo software denominato "O.R.SO. Osservatorio Rifiuti Sovraregionale" per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti, sottoscritta nel 2013 con scadenza 31/12/2017;
- che analoghe convenzioni sono state stipulate anche tra l'ARPA Lombardia e l'ARPA Veneto, l'ARPA Umbria, l'ARPA Marche, l'ARPA Toscana e l'ARPA Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO:

- che la citata convenzione è scaduta il 31/12/17 e, nelle more del rinnovo della stessa, sono stati comunque mantenuti efficaci i termini e le modalità di utilizzo dell'applicativo della convenzione in essere;
- che ARPA Lombardia e ARPAE Emilia-Romagna, di comune accordo, ritengono di rinnovare il rapporto convenzionale per 5 anni, a partire dal 01/01/2018 fino al 31/12/2022;
- che ARPA Lombardia e ARPAE hanno concordato un nuovo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato A);
- che, come specificato nella nota ARPA Lombardia Prot. 101163 del 26/06/2018, il costo per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo è stato stimato in modo forfettario in € 100.000,00 complessivi per l'intero periodo 2018-2022, corrispondenti a € 20.000,00, annui;
- che il costo per il mantenimento dell'applicativo verrà ripartito tra gli Enti utilizzatori ed è stimato in € 1.666,67 per il 2018 e di € 1.428,57/annui per il periodo 01/01/19-31/12/2022 fuori campo IVA;
- che la partecipazione ai costi relativi ad eventuali interventi di manutenzione evolutiva verrà regolata attraverso stipula di apposito Atto Integrativo;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere la Convenzione con l'ARPA Lombardia, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il riuso in facility management dell'applicativo web "O.R.SO. – 3.0 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", in quanto le attività sono conformi ai compiti istituzionali dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- della dott.ssa Carla Gramellini, Responsabile del Centro Tematico Regionale Metrologia Rifiuti e Siti contaminati, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la stessa Dott.ssa Carla Gramellini;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di approvare lo schema per il rinnovo della Convenzione stipulata con l'ARPA Lombardia, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il riuso in facility management dell'applicativo web "O.R.SO. – 3.0 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale";
2. di dare atto che la convenzione avrà durata di cinque anni, dal 01/01/2018 al 31/12/2022;
3. di dare atto che Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carla Gramellini, Responsabile del CTR Metrologia Rifiuti e Siti Contaminati
4. di dare atto che il costo annuale per il mantenimento delle funzionalità del programma è stato stimato in € 20.000,00, da ripartirsi tra gli Enti ed i soggetti che utilizzano il sistema e che, pertanto, sono stati stimati per Arpae i seguenti costi annuali:
 - € 1.666,67 dal 01/01/2018 al 31/12/2018;
 - € 1.428,57/annui per gli anni 2019-2020-2021-2022;
6. di dare atto che il costo complessivo di Euro 7.380,95, relativo al presente provvedimento, avente natura di "Costi per contributi a Enti Pubblici" (COCEP) è a carico dell'esercizio 2018 per la quota di € 1.666,67, e degli esercizi 2019-2020-2021-2022 per la quota di € 1.428,57 per ciascun esercizio ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale al Centro di Costo DIRTE – DTRIF.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

**CONVENZIONE TRA ARPAE EMILIA ROMAGNA E ARPA LOMBARDIA
PER IL RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB
"O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE"**

Viene sottoscritta la presente convenzione

TRA

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna (ARPAE), con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po, 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370 r, rappresentata dal Direttore Tecnico dott. Franco Zinoni, nato a Castelvetro Piacentino, il 15 settembre 1954, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa;

E

ARPA LOMBARDIA, con sede in Milano, via Rosellini, 17, Codice Fiscale 13015060158, rappresentata dal Direttore Generale dott. Michele Camisasca, nato a Milano il 26 settembre 1972, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa,

PREMESSO CHE

1. la Regione Lombardia:

- con Legge regionale n. 14 agosto 1999, n. 16 "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA*", ha previsto che l'Agenzia svolga attività di:
 - raccolta e pubblicazione dei dati e di raccordo ed interscambio con i sistemi informativi territoriali al fine dell'elaborazione di informazioni di interesse ambientale e l'attività di gestione del catasto regionale rifiuti – art. 6 c. 1, lettere a), b), c), d), e);
 - favorire l'integrazione e il coordinamento dei sistemi informativi territoriali compresi quelli dei dipartimenti di prevenzione delle ASL e dei catasti ambientali regionali e provinciali art. 10 comma 1, lettera d);

- con Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*, all’art. 18, ha affidato ad ARPA Lombardia la *gestione dell’Osservatorio Regionale sui Rifiuti con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, mediante l’utilizzo dell’applicativo internet O.R.SO*. Nello svolgimento di tali funzioni, l’ARPA Lombardia-Osservatorio Regionale Rifiuti opera in collaborazione con gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- con D.G.R. 21 aprile 2017, n. 6511 *“Modalità di Compilazione dell’applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell’art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152”* ha fornito le indicazioni per la compilazione dell’applicativo O.R.SO. da parte dei Comuni e dei Gestori degli Impianti di trattamento rifiuti;

2. la Regione Emilia-Romagna:

- a) con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2001, n.1620 *“Approvazione dei criteri ed indirizzi regionali per la pianificazione e la gestione dei rifiuti”* e s.m.i ha definito la strutturazione del sistema informativo regionale sui rifiuti affidando alla Sezione regionale del catasto, istituita ai sensi della L.n. 70/94 e del DM n. 372/98 c/o la Struttura tematica di Ingegneria Ambientale di Arpa (ora Direzione Tecnica ARPAE), i seguenti compiti:
 - aggiornamento annuale per l’intera regione dell’archivio relativo ai rendiconti della raccolta differenziata;
 - verifica ed attestazione annuale delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - trasmissione degli stessi alla Regione e alla Sezione nazionale del catasto;
 - bonifica a fini statistici dei dati MUD relativi al settore dei rifiuti speciali ed invio dei dati a Province, regione e sezione nazionale del catasto.
- b) con Delibera della Giunta Regionale n. 2087 del 14/12/2007, e n 295 del 22/12/2008, ha incaricato Direzione Tecnica Arpa (ora Arpae) di eseguire uno studio finalizzato all’individuazione e sperimentazione di sistemi informativi per la gestione dei dati sui rifiuti in Emilia-Romagna e, successivamente ha esteso l’incarico alla sperimentazione del software O.R.SO risultato il più idoneo fra quelli presi in considerazione
- c) con Delibera di Giunta Regionale n 2317/2009 successivamente modificata dalla 1238/2016 e dalla 2147/2018, l’applicativo ORSO è stato formalmente adottato ed all’Allegato 4 della stessa sono individuati i contenuti e le modalità di compilazione da parte dei comuni o loro delegati e da parte dei gestori degli impianti di trattamento rifiuti.

3. la Legge 28 giugno 2016, n. 132 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l’omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell’Ambiente.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*” (CAD) come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, e in particolare:
 - l'art. 68, che prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico valutando prioritariamente l'utilizzo o il riutilizzo di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
 - l'art. 69, che prevede che le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e s.m.i, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 1 dell’articolo 25 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 “*Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999*”, in cui si prescrive che “le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, ha facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;
- il comma 2 dell’articolo 26 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l’innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall’articolo 25 della L. 340/2000”;
- la Direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 pubblicato sulla G.U. 7 febbraio 2004, n. 31, concernente “*Sviluppo e utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- l’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “*Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della Legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)*”;
- gli artt. 19 comma 1 e 22 comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con

modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;

- i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con riferimento al "*gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività*" e al "*sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti*";

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- nel corso del 2003, ARPA Lombardia e ARPA Veneto hanno sottoscritto un'apposita convenzione (approvato con DDG ARPA Lombardia n. 817 del 14/11/2013) per l'implementazione dell'applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet denominato O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale, di seguito "applicativo ORSO 3.0" o semplicemente "applicativo";
- l'applicativo ORSO 3.0, di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che, ai sensi dell'art. 4 della convenzione di cui al punto precedente, garantisce il mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell'Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati. Standard e modalità sono comunicati annualmente, come previsto nel successivo art. 5; ARPA Lombardia fornisce inoltre assistenza e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;
- costituendo l'interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del "Sistema delle Agenzie" e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche, ARPA Lombardia e ARPA Veneto si sono rese disponibili a rendere fruibile l'applicativo ORSO 3.0 ad altri soggetti pubblici su specifica richiesta;
- nel corso degli anni, a seguito di formale richiesta e di sottoscrizione di specifica convenzione, l'utilizzo dell'applicativo si è esteso complessivamente a 14 regioni mediante la stipula di specifiche convenzioni;

RILEVATO CHE

- ARPA Lombardia e ARPAE Emilia-Romagna, in data 02/12/2013, hanno sottoscritto una convenzione approvata, rispettivamente, con D.D.G. ARPA Lombardia n. 501 del 01/08/2013 e D.D.T. di ARPAE Emilia-Romagna n. 538 del 22 luglio/2013 per l'utilizzo dell'applicativo ORSO 3.0, da parte di ARPAE Emilia-Romagna;
- la citata convenzione è scaduta il 31/12/17, e, nelle more del rinnovo della stessa, sono stati comunque mantenuti efficaci i termini e le modalità di utilizzo dell'applicativo della convenzione in essere;
- ARPA Lombardia e ARPAE Emilia-Romagna, di comune accordo, ritengono di rinnovare il rapporto convenzionale per 5 anni, a partire dal 01/01/2018 fino al 31/12/2022;

- il costo per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo è stato stimato in modo forfettario dalla U.O.C. Information and Communication Technology di ARPA Lombardia in € 100.000,00 complessivi per l'intero periodo 2018-2022, corrispondenti a € 20.000,00, annui (nota Prot. ARPA Lombardia 101163 del 26/06/2018);
- al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, ARPA Lombardia, ARPAAE Emilia-Romagna e le Parti che hanno sottoscritto con ARPA Lombardia analoghe convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo in parola, concordano che ogni soggetto sottoscrittore della convenzione concorra in maniera equa alle spese per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato in seguito;
- il presente accordo soddisfa i requisiti di cui al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice appalti), atteso che:
 - a) esso realizza una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse perseguono siano prestati nell'ottica di perseguire gli obiettivi che hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni coinvolte svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

EVIDENZIATO CHE

ARPA Veneto è stata informata dei contenuti della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente convenzione ha come oggetto la concessione al APRAE Emilia-Romagna dell'utilizzo dell'applicativo ORSO 3.0 e la definizione delle conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze sull'utilizzo dell'applicativo stesso.

Articolo 3

(Obbligazioni di ARPA Lombardia)

La gestione informatica dell'applicativo ORSO 3.0 resta affidata ad ARPA Lombardia, la quale effettua le attività di manutenzione correttiva e ordinaria e adotta tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità e la qualità del servizio, compresi gli aggiornamenti dei sistemi e dei software di base. ARPA Lombardia fornisce ad ARPAE Emilia-Romagna le credenziali di accesso al sistema e il supporto per l'addestramento ed il suo utilizzo.

Per "*manutenzione correttiva*" si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti (bug fixing).

Per "*manutenzione ordinaria*" si intendono gli interventi non rilevanti di adeguamento dei sistemi informativi, cioè che generalmente comportano un tempo non maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e che non includono attività di progettazione. Interventi di manutenzione ordinaria possono essere conseguenti a modifiche di hardware, software di base, leggi, regolamenti, norme, organizzazione, ecc. Essi sono sempre finalizzati ad assicurare la costante aderenza delle procedure e del software alla evoluzione dell'ambiente tecnologico e l'ottimizzazione dei tempi di risposta al crescere di banche dati, considerando i requisiti iniziali invariati.

Per "*manutenzione evolutiva*" si intendono gli interventi di modifica/adeguamento/sviluppo particolarmente complessi, che non rientrano nella manutenzione ordinaria poiché generalmente con effort maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e poiché necessitano anche di analisi e progettazione specifica di interventi e impatti: la classificazione delle modifiche è di esclusiva pertinenza di ARPA Lombardia, che si riserva in ogni caso di valutare l'effettuazione di interventi evolutivi dell'applicativo ORSO 3.0.

Articolo 4

(Oneri Economici)

ARPA Lombardia e ARPAE Emilia-Romagna concordano che per il conseguimento degli obiettivi comuni di cui alle premesse (promozione, gestione, interscambio, collaborazione, coordinamento), il contributo annuale alle spese per la manutenzione correttiva e ordinaria a carico di ciascun ente sottoscrittore delle convenzioni per la gestione dell'applicativo in parola, a partire dal 2018 e per il periodo 2018-2022, valutato sulla base dell'importo forfettario di cui alle premesse, è pari ad € 1.700,00 per il 2018 e di € 1.500,00/annui per il periodo 01/01/19-31/12/2022 fuori campo IVA. Gli Enti e soggetti che utilizzano il sistema valuteranno di comune accordo le risorse necessarie al mantenimento del progetto tenuto conto del rendiconto annuale consuntivo delle attività, comprensivo della descrizione della configurazione informatica, fornito da ARPA Lombardia e dell'eventuale adesione alla convenzione da parte di altri soggetti in relazione agli obiettivi di cui all'art. 8.

La partecipazione ai costi relativi ad eventuali interventi di manutenzione evolutiva, verrà regolata attraverso stipula di apposito Atto Integrativo alla presente Convenzione.

Articolo 5

(Modalità di pagamento)

ARPAE Emilia-Romagna corrisponderà il contributo annuale fuori campo IVA, di cui all'art. 4 della presente Convenzione, indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno, dietro emissione di specifica nota di addebito di ARPA Lombardia, riportante l'importo, gli estremi di conto corrente per il versamento, nonché il rendiconto annuale di cui all'art. 4. Il contributo relativo al primo anno dovrà essere corrisposto successivamente alla data di sottoscrizione.

Articolo 6

(Durata e Condizioni per il rinnovo)

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022. Le parti danno atto che l'utilizzo dell'applicativo a partire dal 1 gennaio 2018 è regolato, sotto il profilo economico, dalla presente convenzione.

È escluso il rinnovo tacito e l'eventuale prosecuzione o modifica del rapporto dovrà essere espressamente concordata tra le parti in forma scritta.

Articolo 7

(Risoluzione della convenzione)

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta.

La risoluzione ha effetto decorso il termine di 180 (centottanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione con lettera raccomandata. In tal caso il corrispettivo dei costi annuali viene proporzionato al periodo di vigenza della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ARPA Lombardia, se richiesto, provvederà a fornire ad ARPAE Emilia-Romagna copia integrale dell'applicativo in tutte le sue parti e dei dati di rispettiva competenza fino a quel momento archiviati, ferma restando la paternità intellettuale in capo ad ARPA Lombardia ed ARPA Veneto, ed il divieto di cedere l'applicativo a soggetti terzi senza la previa autorizzazione di ARPA Lombardia e ARPA Veneto.

Articolo 8

(Coordinamento e promozione dell'utilizzo dell'applicativo)

Al fine di favorire la massima informazione e partecipazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori sull'utilizzo ed implementazione di ORSO 3.0 e degli aspetti e argomenti connessi (ad es. aspetti normativi, operativi, di elaborazione dei dati, di studi, esperienze e progetti pilota, ecc.), sono organizzati "incontri periodici plenari" (indicativamente due all'anno) convocati da ARPA Lombardia, e si prevede l'istituzione di un "gruppo di coordinamento" con compiti generali di: 1) valutazione delle necessità e richieste di implementazione dell'applicativo; 2) definizione delle tempistiche di rilascio; 3) partecipazione alle fasi preliminari di test delle modifiche rilasciate; 4) altri aspetti connessi con lo sviluppo dell'applicativo. Fanno parte del gruppo di coordinamento ARPA Lombardia, ARPA Veneto e, a rotazione, almeno due tra gli altri soggetti sottoscrittori che si rendano disponibili; la composizione e le specifiche modalità di lavoro sono definiti nell'ambito degli incontri periodici plenari.

Le parti si impegnano a promuovere l'utilizzo dell'applicativo presso gli altri Enti o Amministrazioni come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati, conformemente a quanto previsto dal "Codice

dell'Amministrazione Digitale" richiamati in premessa, senza, al contempo, avviare alcuna azione con fini di lucro o di assunzione di esclusiva paternità dell'applicativo.

Articolo 9

(Trattamento dei dati)

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione della presente convenzione, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nella convenzione.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

Articolo 10

(Foro Competente)

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Protocollo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Tribunale di Milano.

Art. 11

(Regime fiscale e ripartizione oneri fiscali)

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

“Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo che sarà assolta in modo virtuale da ARPAE *in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013*”

Art. 12

(Responsabili della convenzione)

Responsabili della presente convenzione sono: per ARPA Lombardia, il Direttore del Settore Attività Produttive e Controlli, Dott.ssa Maria Teresa Cazzaniga e per la ARPAE Emilia Romagna , il Direttore Tecnico , Dott. Franco Zinoni .

Art. 13

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Data _____

Per ARPAE Emilia Romagna

Il Direttore Tecnico

Dott. Franco Zinoni

Per ARPA Lombardia

Il Direttore Generale

Dott. Michele Camisasca

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.-

N. Proposta: PDTD-2019-97 del 08/02/2019

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di rinnovo della Convenzione con l'ARPA Lombardia per la gestione e l'uso dell'applicativo software denominato "O.R.SO. 3.0 Osservatorio Rifiuti Sovraregionale" per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/02/2019

Il Responsabile del Servizio Bilancio e
Controllo Economico
